

INDENNITA' DI SISTEMAZIONE:
DICHIARAZIONE RESA AI FINI DEL CALCOLO E DELL' ATTRIBUZIONE DEL
TRATTAMENTO DI FAMIGLIA

Al personale **trasferito da Roma ad una sede estera** o **da una ad altra sede estera**, in aggiunta all'indennità di servizio estero (c.d. ISE o "Assegno di sede"), spetta **un'indennità di sistemazione** finalizzata ad indennizzare i disagi connessi con la sistemazione in una nuova Sede (ai sensi del combinato disposto dell'art. 29 co.7 del D.L.vo n. 64/2017 e dell'art.175 del D.P.R. n.18/67).

Essa va richiesta **all'atto dell'assunzione** mediante la compilazione del predisposto **modello di richiesta** (composto di tre parti): questo deve essere tempestivamente inoltrato al nostro ufficio via PEC per il tramite della Rappresentanza estera (Consolato o Ambasciata).

Si informa che, in presenza di una richiesta di indennità di sistemazione **con carichi di famiglia**, questo ufficio non potrà procedere al pagamento della stessa indennità "maggiorata" se il carico dichiarato nel suddetto modello non venga preventivamente acquisito e convalidato dal competente Reparto Assegni di Sede; a tal fine, contestualmente al predetto modello e sempre per il tramite della sede estera, andrà presentata analoga richiesta di attribuzione del trattamento di famiglia sull'Indennità di servizio estero previa compilazione degli appositi "**Formulari**".

La suddetta procedura va applicata anche nei casi di **trasferimento da una ad altra sede estera** ricordando che il personale è tenuto a produrre **nuovamente** tutta la documentazione poiché con la cessazione dalla precedente sede cessa anche la validità del carico fino ad allora in essere.

Sempre all'atto dell'assunzione in ciascuna sede si ricorda che è obbligatorio compilare e consegnare in Sede il modello "**dichiarazione per retribuzione da terzi**".

INDENNITA' DI RICHIAMO DAL SERVIZIO ALL'ESTERO

Al **personale in servizio all'estero che è richiamato in Italia** spetta un'**indennità** per fare fronte alle spese connesse con la partenza dalla sede nonché con le esigenze derivanti dal rientro in Italia: si tratta di una **importante novità** introdotta dal Decreto legislativo n. 64/2017 (art.176 del D.P.R. n.18/67 così come disposto dall'art. 29 co.7 del D.L.vo n. 64/2017), non essendo prima corrisposta alcuna indennità.

Per l'indennità di richiamo non è necessario compilare e trasmettere alcun modulo di richiesta, va solo comunicato ai competenti uffici il caso di rientro in Italia di dipendenti MAECI/MIUR tra loro coniugati ed in servizio presso la stessa sede all'estero.

Per qualsiasi ulteriore chiarimento rivolgersi ai seguenti uffici:

Ufficio Indennità di sistemazione e Indennità di richiamo dal servizio all'estero:

Responsabile: Prof.ssa Riitano
Telef. N. 063691-4333
e-mail: giuseppina.riitano@esteri.it
Fax diretto ufficio N. 063691- 2093

Reparto Assegni di Sede (ISE) e maggiorazioni di famiglia:

Responsabile: Dott. Pecini Telef. n. 063691-3100, e-mail: alessandro.pecini@esteri.it;
Altri Referenti: Prof.ssa Riitano (int.4333), e-mail: giuseppina.riitano@esteri.it;
Prof.ssa Micheli (int. 3104), e-mail: stefania.micheli@esteri.it.
Fax diretto reparto: n. 063691-2093